

Ferrovia di Malpensa troppo impattante, i 5 Stelle interrogano Regione Lombardia

Pubblicato: Lunedì 2 Dicembre 2019



Non ci sono alternative più sostenibili rispetto alla ferrovia Gallarate-Malpensa T2? Lo chiede il consigliere regionale M5S **Roberto Cenci**, insieme ai colleghi **De Rosa, Degli Angeli e De Marco**

“La nuova infrastruttura ferroviaria verrà a trovarsi su aree oggi occupate da boschi e attività agricole, l’intervento provocherà un notevole consumo di suolo, circa 50.000 metri quadri di bosco e brughiera si perderanno, una parte integrante della riserva del Parco del Ticino rischia di essere compromessa”, premettono i **consiglieri pentastellati Cenci, De Rosa, Degli Angeli e De Marco**.

“Considerando la necessità d’incrementare le infrastrutture ferroviarie è opportuno concepirle con metodo, approccio e tecnologie innovative e sostenibili”, questo è ciò che viene evidenziato nell’Interpellanza, **l’aumento del consumo di suolo causa una sempre maggior invivibilità dei territori** da parte dell’uomo, il quale è costretto a dover combattere con una crescente contaminazione dell’acqua e dell’aria. Considerando che lo **stato autorizzativo della Valutazione di Impatto Ambientale non è ancora concluso**, ma risulta essere “in corso”, i tre portavoce regionali chiedono che **un nuovo Piano d’area venga sottoposto a VAS** (essendo scaduto il precedente nel 2009), consentendo così di verificare se tutte le opere infrastrutturali, tra le quali anche la stessa ferrovia Malpensa T2 – Gallarate, e gli altri interventi di trasformazione urbanistica siano complessivamente compatibili con il territorio e con le sue matrici ambientali”.

I consiglieri chiedono alla giunta regionale “come valuta gli interventi progettati e se **ritenga di chiedere la progettazione di interventi più efficaci per garantire la continuità ecologica** del territorio”, ma anche “**se la Regione non ritenga opportuno aprire una nuova finestra di dialogo con enti, associazioni ed esperti** per apportare le opportune modifiche agli attuali progetti, al fine di renderli maggiormente in linea con le reali esigenze del territorio”. E più in generale, si chiede “**se Regione Lombardia abbia intenzione di promuovere la formazione di un nuovo Piano Territoriale Regionale d’Area Malpensa**”, visto che il precedente è ormai scaduto da anni.

Tra l’altro recentemente Rfi ha confermato, proprio al Pirellone, il progetto del “raccordo Y” tra Legnano Fs e Busto Ferrovienord. Con il risultato – paradossale – che in questo momento si stanno progettando due diverse opere che facciano da nuovo accesso ferroviario a Malpensa.

di r.m.